

Rapporto

numero

8393 R

data

14 maggio 2024

competenza

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

della Commissione Costituzione e leggi sul messaggio 17 gennaio 2024 concernente l'aggregazione dei Comuni di Bodio e Giornico in un unico Comune denominato Giornico

Il presente rapporto riassume l'iter del progetto aggregativo, porta le considerazioni e le conclusioni commissionali.

1. LE TAPPE CHE HANNO CONDOTTO ALLA VOTAZIONE CONSULTIVA

Il progetto aggregativo dei Comuni della Bassa Leventina parte da lontano e ha conosciuto un iter inusualmente lungo. In effetti, il 27 febbraio 2012 il Gruppo promotore dell'aggregazione di Bodio, Giornico, Personico e Pollegio ha presentato istanza aggregativa tra i quattro Comuni in base a una petizione sottoscritta da 60 cittadini di Pollegio e 66 cittadini di Bodio.

È utile considerare che la Legge sulle aggregazioni e separazioni dei comuni (LAggr) non permette più di validare una procedura aggregativa senza il coinvolgimento degli organi istituzionali (Municipio, Consiglio comunale o popolazione) di tutti i Comuni coinvolti come quella avvenuta nel 2012 per promuovere il progetto aggregativo dei quattro Comuni della Bassa Leventina.

Il progetto di aggregazione dei Comuni di Bodio e Giornico nasce quindi dopo l'abbandono dell'ipotesi aggregativa che nel 2022 ha coinvolto l'intera Bassa Leventina, ampiamente accolta a Bodio e Giornico ma massicciamente respinta a Personico e Pollegio.

Dopo il decreto legislativo di abbandono del 21 giugno 2022 (cfr. BU 24/2022, p. 169), alla luce del positivo risultato, i Municipi di Bodio e Giornico hanno richiesto l'avvio di una procedura di aggregazione bilaterale tra i loro Comuni che è stata formalizzata nell'autunno del 2022. Dando seguito alla richiesta dei due Comuni, il mese di novembre 2022 il Consiglio di Stato ha costituito la Commissione di studio incaricata di allestire una proposta di aggregazione tra i due Comuni, composta dal Sindaco e da un municipale per ogni Comune. Lo studio prevede che il nuovo Comune che conterà circa 1'700 abitanti, sarà denominato "Giornico" (capoluogo dell'omonimo circolo) e sarà guidato da un esecutivo di cinque membri e da un legislativo composto da 25 Consiglieri comunali, che potranno essere eletti in base a due circondari elettorali corrispondenti agli attuali Comuni. Il rapporto finale è stato sottoscritto dalla Commissione il 15 maggio 2023 e trasmesso ai Comuni per i preavvisi dei rispettivi organi.

Rapporto n. 8393 R del 14 maggio 2024

La proposta è stata preavvisata favorevolmente da entrambi i Legislativi, con i seguenti esiti:

- Consiglio comunale del 19.06.2023 di Bodio: favorevole (11 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto);
- Consiglio comunale del 26.06.2023 di Giornico: favorevole (18 favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti).

Come previsto dall'art. 6 cpv. 1 LAggr, anche gli Esecutivi hanno presentato la propria presa di posizione, esprimendo entrambi preavviso favorevole.

Il 28 giugno 2023 la proposta di aggregazione con i relativi preavvisi è stata trasmessa al Governo che l'ha approvata il 5 luglio 2023 e si è impegnato a sostenere l'aggregazione con un contributo complessivo di 3 milioni di franchi, di cui 1 milione per consolidare la struttura di bilancio del nuovo Comune, 0.2 milioni per la riorganizzazione amministrativa, 1.2 milioni per investimenti di sviluppo e 0.6 milioni per investimenti infrastrutturali obbligatori. Il Consiglio di Stato ha inoltre stabilito che la votazione consultiva si tenesse il 26 novembre 2023.

A fine settembre 2023, in previsione della consultazione, è stata inoltre organizzata una serata informativa a cui ha preso parte anche il Direttore del Dipartimento delle istituzioni.

2. ESITO DELLA VOTAZIONE CONSULTIVA

La votazione consultiva, svoltasi il 26 novembre 2023, ha avuto il seguente esito:

	iscritti in catalogo	totale votanti	partecipazione	votanti per corr.	% votanti x corr.	bianche	nulle	schede computabili	SI	% sì	NO	% no
Bodio	443	228	51%	221	97%	5	1	222	152	68.47	70	31.53
Giornico	524	342	65%	336	98%	1	0	341	254	74.49	87	25.51
TOTALI	967	570	59%	557	98%	6	1	563	406	72.11	157	27.89

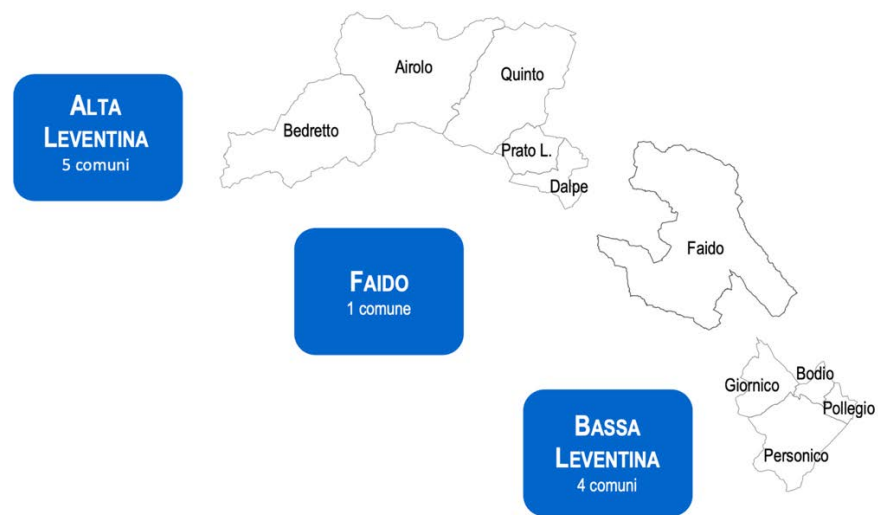
La nascita del nuovo Comune di Giornico è stata complessivamente approvata da oltre il 70% dei votanti.

3. PARERE DELLA COMMISSIONE

Il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) del 2018 presenta la visione ambiziosa di concretizzare a medio-lungo termine l'obiettivo di un Ticino composto da 27 soli Comuni rispetto agli attuali 106. Negli scenari di aggregazione per la Leventina prevedeva l'istituzione di 3 soli Comuni. Un Comune per l'Alta Leventina costituito dall'aggregazione di Bedretto, Airolo, Quinto, Prato Leventina e Dalpe, il Comune di Faido per la Medio Leventina, nel quale l'aggregazione (dei Comuni di Anzonico, Calonico, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Chiggogna, Faido, Mairengo, Osco, Rossura e Sobrio) è già avvenuta, e infine un Comune per la Bassa Leventina con l'aggregazione dei Comuni di Giornico, Bodio, Pollegio e Personico.

Rapporto n. 8393 R del 14 maggio 2024

Leventina		indicatori, procedimento, dettagli, lettura intersectoriale
		progetto PCA fase 1 - Studio di base 2, cap. 5.1
		progetto PCA fase 2 - Consolidamento, pp. 44-46
scenari		schede
Alta Leventina (Airolo, Bedretto, Dalpe, Prato Leventina, Quinto)		parte C - scheda 1
Faido (Faido)		parte C - scheda 2
Bassa Leventina (Bodio, Giornico, Personico, Pollegio)		parte C - scheda 3



Evidentemente il PCA è superato dagli eventi e non presenta più (forse non lo è mai stato) un obiettivo oggettivamente raggiungibile. A medio termine, come peraltro condiviso dal Direttore del Dipartimento delle Istituzioni stesso, in occasione di un recente incontro sul tema delle aggregazioni avvenuto con la scrivente Commissione, la visione realistica dovrebbe essere quella di un Canton Ticino nel medio termine composto da una novantina di Comuni.

La Commissione costituzione e leggi (CCL), benché l'aggregazione di Bodio-Giornico proposta sia orfana degli altri due Comuni della Bassa Leventina e non risponda ancora alla visione del PCA, ritiene comunque una buona opportunità sostenere la nascita di questo nuovo Comune. Un'aggregazione che nasce dal basso, dalla volontà politica degli enti locali coinvolti e supportata dall'approvazione popolare, proprio nello spirito e nella volontà politica cantonale in ambito aggregativo.

La CCL condivide sia l'impostazione istituzionale/amministrativa del nuovo Comune come pure la visione socio-economica nella quale incentrare l'azione politica a favore della qualità di vita per i residenti e gettare le basi per uno sviluppo socio-economico di tutto il comprensorio. Un progetto che si deve orientare dunque verso i servizi alla cittadinanza e la promozione di una politica residenziale attenta alla qualità di vita, salvaguardando la prossimità, che saprà dare maggiori impulsi alle potenzialità e alle risorse presenti nel territorio. Sia dal profilo economico valorizzando le aree di lavoro presenti, dal profilo residenziale preservando le riserve di zona edificabili, che dal profilo turistico-culturale con la messa in rete dei numerosi beni culturali e la promozione di un territorio dall'elevato valore ambientale e paesaggistico.

Le misure di sostegno cantonale proposte sono ritenute necessarie, adeguate e correttamente distribuite al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente progetto aggregativo, e permetteranno di rispondere alla crescente complessità dei compiti affidati agli enti locali e alle aspettative della popolazione e dell'economia.

4. CONCLUSIONI

Preso atto dell'esito favorevole della votazione consultiva, della volontà degli enti locali coinvolti nonché del preavviso favorevole del Consiglio di Stato, la Commissione Costituzione e leggi invita il Gran Consiglio ad accogliere il presente rapporto e il Disegno di decreto legislativo concernente il progetto aggregativo tra i comuni di Bodio e Giornico, annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione Costituzione e leggi:

Omar Terraneo, relatore
Boscolo - Caroni - Censi - Corti - Filippini -
Genini Sem - Genini Simona - Ghisolfi -
Giudici - Lepori - Ortelli P. - Padlina -
Passardi - Petralli - Piccaluga - Ponti